

Da sinistra  
Paola  
Daina  
e Romina  
Bini



# Eletta presidente l'ingegnere Bini

«La formazione è centrale, c'è ancora troppa distanza tra scuola e imprese»

CREMONA – Lo scorso 11 marzo 2016 presso la sede di Apindustria Confimi Cremona, l'Associazione delle piccole e medie industrie della provincia di Cremona, alla presenza del presidente di Confimi Industria Digitale, **Domenico Galia**, e del presidente di Confimi Industria Digitale Lombardia, **Clay Audino**, si è svolto il primo incontro territoriale delle Aziende che operano nel campo della comunicazione, della telematica e dei servizi digitali aderenti ad Apindustria Confimi Cremona. L'incontro è stato allargato anche ad aziende non associate, al fine di condividere in modo più ampio gli obiettivi e i progetti che la confederazione ha promosso ed intende pro-

muovere in un settore come quello del digitale, che rappresenta la sfida, ma soprattutto un'opportunità irrinunciabile, con la quale tutti i settori produttivi, in modo trasversale, devono imparare a confrontarsi.

«Confimi Industria Digitale, nata 3 anni fa, rappresenta circa 800 aziende e un numero di addetti che supera le 10.000 unità», spiega il presidente Galia. «La sua mission è quella di tutelare e promuovere, in sede istituzione e a tutti i livelli, i diritti e gli interessi delle imprese aderenti del settore digitale e affini, incentivare lo scambio e forme di collaborazione tra imprese, favorire una maggiore consapevolezza in ma-

teria di Industria 4.0, sostenere la sinergia tra Aziende, istituti tecnici, università e centri di ricerca, sviluppare progetti di fliera, a partire dalla programmazione Europe Horizon 2020».

Dopo la costituzione della categoria regionale nel novembre 2015, l'11 marzo 2016 è stata costituita ufficialmente a Cremona la sezione territoriale: Confimi Industria Digitale Cremona.

Eletta presidente l'ingegnere **Romina Bini** di Area Professional, società specializzata nei settori dell'automazione e dell'ICT. L'ingegnere Bini ha evidenziato come attraverso Apindustria Confimi Cremona e la categoria specifica del di-

gitale si voglia fare squadra tra le Aziende del settore per creare valore aggiunto e dare impulso a nuove opportunità facendosi innanzitutto promotori di una cultura diffusa e consapevole in materia di digitale. «Centrale è il tema della formazione» sottolinea con decisione la neo-eletta presidente. «Sempre di più le Aziende avvertono una netta distanza tra scuola e impresa. Siamo un Paese nel quale per troppi anni sono mancate azioni a sostegno dell'educazione e dello sviluppo delle competenze e i risultati oggi sono del tutto evidenti. La crescita si baserà sempre più sulle competenze che un Paese è e sarà in grado di esprimere e questi sarà tanto più ca-

pace a farlo quanto più le competenze saranno adeguatamente diffuse. Tutto ciò è determinante per creare un contesto favorevole alla stessa crescita e alla capacità di saper competere a livello globale e a partire da questo, e non solo, vogliamo fare la nostra parte».

Il segretario generale di Apindustria Cremona, **Paola Daina**, aggiunge: «Quello che abbiamo fatto oggi è un primo passo, verso obiettivi sì ambiziosi ma innanzitutto fondamentali, necessari e strategici. Un lavoro impegnativo aspetta la categoria, un lavoro che sarà tanto più efficace tanto più sarà sostenuto dalle imprese in modo ampio, diffuso e partecipato».